



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
" G. PASTORE "

ENTE ACCREDITATO PRESSO REGIONE PIEMONTE

13019 VARALLO (VC) - Via D'Adda n.33
Tel. 0163/51753 - Fax 0163/51070

CERT. N. 855/001

Codice meccanografico:VCRH040008

13045 GATTINARA (VC) - C.so Valsesia n.111
Tel. 0163/826552 - Fax 0163/827450

CERT. N. 855/002

Codice meccanografico:VCRH040019

www.ipssar-gpastore.gov.it

E-mail info@ipssar-gpastore.gov.it

PEC vcrh040008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale:82003090022



Prot. n. 1732/01-01 del 21/04/2016

Varallo, 21 aprile 2016

All'Albo pretorio on line

Al sito web della scuola <http://www.ipssar-gpastore.gov.it/>

Al Comune di Varallo

Al Comune di Gattinara

Alla Provincia di Vercelli

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole della provincia di Vercelli

All'Ufficio Scolastico per l'Ambito Territoriale di Vercelli

OGGETTO: DISSEMINAZIONE – Informazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione dei finanziamenti PONFESR – Annualità 2015/2016 – Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-PI-2015-75 - CUP: I46J15001460007.

Il Dirigente Scolastico

VISTO il bando PON-FESR pubblicato con avviso prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 (Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali);

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/5713 del 23/03/2016 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV del MIUR ha comunicato all'USR del Piemonte formale autorizzazione dei progetti e relativo impegno finanziario;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

VISTA

la nota prot. AOODGEFID/5900 del 30/03/2016, con la quale è stato trasmesso il provvedimento di conferma del finanziamento di € 26.000,00 inerente al piano di intervento proposto da questa istituzione scolastica per la realizzazione di interventi nell'ambito del PON FESR Asse II infrastrutture per l'istruzione, Obiettivo 10.8 – *“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”* – Azione 10.8.1 – *“Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”*.

COMUNICA

che questa istituzione scolastica è stata autorizzata a realizzare il progetto 10.8.1.A3-FESR PON-PI-2015-75 “La scuola in rete”, per l'ammontare complessivo di € 26.000,00 di cui € 1.250,00 per spese generali e € 24.750,00 per forniture.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione progetto

L'esigenza di disporre di nuovi strumenti tecnologici per la didattica e per le comunicazioni con il mondo esterno alla scuola è, oltre che una realtà sentita da tutte le tipologie di istituti, un obbligo previsto dal Ministero.

Il nostro Istituto sta operando in questa direzione ormai da diversi anni. È infatti in funzione in ogni aula un registro elettronico che permette un'interazione in tempo reale o differito fra scuola e genitori. Nello stesso tempo tutte le attività svolte in aula e i risultati delle verifiche vengono elaborate dal software a beneficio di un archivio dati fruibile dai docenti e che, mediante un apposito filtro, permette di effettuare le operazioni di scrutinio in modo elettronico e di trasmettere automaticamente le decisioni intraprese alla segreteria didattica per la relativa parte di competenza.

La carenza di risorse economiche, però, rappresenta un freno allo sviluppo di questo progetto e la possibilità di attingere ai fondi strutturali europei un'occasione per affrontare questo problema.

Proprio in merito a questa possibilità gli Oo.CC. hanno deliberato di partecipare ai primi due bandi già disponibili.

Il primo bando ha riguardato la progettazione di un ampliamento della copertura di rete all'interno degli edifici che ospitano il nostro Istituto, con l'obiettivo di migliorare la connessione wifi per il registro elettronico e, nello stesso tempo, incentivare una didattica sempre più legata alla rete e alle risorse dalle quali attingere materiale, informazioni, o poter effettuare collegamenti con altre scuole.

Il secondo, con l'azione 10.8.1.A3, ha invece interessato la trasformazione di ambienti multimediali con interventi relativi a quattro diversi moduli: spazi alternativi per l'apprendimento; laboratori mobili; aule aumentate dalla tecnologia, postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Nella fase di progettazione il nostro Istituto ha attribuito la priorità ai laboratori mobili - uno strumento flessibile che grazie alla sua facilità di spostamento diviene fruibile da tutti gli allievi e da tutti i docenti per attività di natura diversa a seconda della disciplina. Come seconda priorità si è indirizzata la scelta agli spazi alternativi per l'apprendimento con l'idea di dotare l'aula destinata alla ristorazione di ambedue le sedi o un altro spazio di



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ampie dimensioni con strumenti tecnologici rendendola a seconda della necessità un'aula per videoconferenze, per attività collegiali, per seminari o corsi di aggiornamento. Uno spazio fruibile non solo da allievi e docenti della scuola ma a disposizione del territorio in cui la scuola è inserita. Infine, in quanto, dispone di un budget separato, il modulo per postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale.

Obiettivi specifici e risultati attesi

Obiettivi specifici: L'azione del PON relativa agli ambienti multimediali, permette di trasformare ambienti didattici tradizionali isolati in ambienti multimediali connessi con il mondo attraverso il web. Gli obiettivi si possono riassumere nella possibilità, attraverso la rotazione degli strumenti nelle aule (laboratori mobili) o attraverso la rotazione degli studenti in un ambiente polivalente (spazi alternativi per l'apprendimento), o con l'installazione di infopoint (postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale) di offrire a tutti (allievi, docenti, genitori, personale della scuola, cittadinanza) la possibilità di utilizzare risorse di comunicazione didattica d'avanguardia per ampliare e migliorare metodologie di insegnamento e di apprendimento o di trasferimento di informazioni.

Risultati attesi: docenti e allievi si sono approcciati al mondo della telematica in maniera diversa: uno dei risultati attesi è quindi quello di motivare adeguatamente a un uso comune, condiviso, diffuso e didattico dei nuovi strumenti disponibili.

Un secondo risultato auspicabile è il passaggio dalla lezione frontale tradizionale a una didattica interattiva dove il rapporto tra docente e discente non sia segnato dal trasferimento di nozioni in modo unilaterale bensì da un apprendimento costruttivo dove la conoscenza e la competenza derivino da esperienze didattiche vissute in aula sfruttando le risorse del web con una continua interazione fra chi è preposto all'insegnamento e chi all'apprendimento.

Un terzo risultato riguarda la possibilità di disporre di uno spazio diverso dall'aula e utilizzabile contemporaneamente da più classi per condividere momenti collegiali, partecipare a videoconferenze, sfruttare la tecnologia per annullare le distanze, molto sentite in località decentrate come quelle dove sono ubicate le nostre sedi, fra luoghi, culture, abitudini; aspetto questo ancora più rilevante se si pensa alla tipologia di scuola che ha come mission la preparazione di futuri esperti del settore alberghiero che opereranno in tutto il mondo.

Il rapporto molto stretto con il territorio che una scuola di tipo alberghiero vive quotidianamente per la collaborazione necessaria per l'attivazione di stage o per l'organizzazione di eventi la rende un punto di riferimento neutro per gli operatori di settore e per la stessa cittadinanza. La scuola e i suoi ambienti diventano spazi aperti al territorio dove organizzare seminari, giornate di studio, videoconferenze, dibattiti o altro ancora.

Infine è sempre più necessario creare collegamenti tra la scuola e i genitori, tra la scuola e il suo personale e individuare nuovi strumenti per comunicare informazioni presuppone un'adeguata risposta a questa esigenza.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali

Il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica interattiva stravolge non solo il metodo di insegnamento ma, e questo è sicuramente l'aspetto più importante, facilita quello di apprendimento. Le lezioni in aula vissute con video, dialoghi in lingua straniera, testimonianze dal web alzano e prolungano il livello di attenzione e nel contempo l'interesse verso l'argomento. In modo più specifico disporre di strumenti per presentare le lezioni, costruire schemi e riassunti in classe, rielaborare contenuti personalizzandoli consente di ridurre le difficoltà di studio e di comprensione in maniera particolare per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli allievi diversamente abili. Inoltre, la possibilità di archiviare in modo digitale la lezione e i suoi contenuti e di renderla fruibile in un momento futuro a tutta la classe significa implementare gli strumenti di studio a casa, di annullare o ridurre le difficoltà di chi, per assenza o altro non ha avuto modo di seguire in prima persona la lezione o, in altri casi, di sfruttare il materiale prodotto per altre classi (si pensi, nel nostro caso specifico, all'importanza di riprendere una lezione di cucina per poi ritrasmetterla in altre classi o collegare due classi delle due sedi in videoconferenza per svolgere assieme delle esercitazioni pratiche).

Innovazione ed uso dei contenuti digitali. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione può essere sfruttato per valorizzare il tempo dedicato allo studio in classe accentuandone il carattere di approfondimento, di esercitazione, di ricerca, offrendo possibilità ed opportunità per uno studio a casa costruttivo e flessibile.

Inserire nei processi di apprendimento e insegnamento elementi di: - partecipazione attiva al processo di produzione della conoscenza; - sviluppo di ambienti di cooperazione ed interazione nell'apprendimento; - sviluppo della didattica basata sul fare esperienza, sul problem solving, sulla ricerca, l'esplorazione; - aggiungere nuovi stili di apprendimento; - favorire la circolazione e lo scambio della conoscenze e delle esperienze. Riorganizzazione didattico-metodologica per alimentare processi di apprendimento/insegnamento basati sulla partecipazione attiva, sulla cooperazione, sull'esperienza, sulla differenziazione dei tempi degli stili, per esaltare il ruolo dell'insegnante come guida e come tutor.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

Considerate le specifiche attività che propone, il nostro Istituto è scelto da moltissimi studenti in situazione di disabilità. Il nostro Istituto, infatti, ospita oltre 100 allievi diversamente abili e altrettanti allievi con disturbi specifici dell'apprendimento.

Valutate le finalità previste nei piani di studio ogni inserimento è mirato all'integrazione, alla socializzazione e all'acquisizione di sufficienti capacità manuali e cognitive che consentano una futura attività occupazionale.

Si tratta di un inserimento molto ampio che pone grossi problemi ma anche grandi stimoli, non solo agli insegnanti specifici ma a tutto il corpo docente.

I percorsi a loro destinati, concordati nei Gruppi di Lavoro e articolati nei Piani Educativi Individualizzati sono di due tipi:

-Il primo volto al conseguimento del Diploma al termine del percorso quinquennale mediante una programmazione;

individualizzata attraverso il raggiungimento di obiettivi minimi.

-Il secondo volto al conseguimento di un attestato di frequenza con crediti formativi mediante una programmazione differenziata attraverso il raggiungimento di obiettivi ridotti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Vengono, inoltre, organizzati con gli allievi in situazione di svantaggio percorsi specifici in orario scolastico volti ad aumentare autonomia ed autostima e a migliorare le loro competenze strettamente laboratoriali e attività extra scolastiche con esperti, adatte a sviluppare in loro capacità grosso e fine motorie e di scelte autonome.

Gli indirizzi del nostro Istituto, infatti, necessitano di una buona capacità manuale nonché di capacità di operare scelte in autonomia.

Malgrado la pericolosità di certe operazioni pratiche gli allievi diversamente abili partecipano attivamente a tutte le attività della scuola sia teoriche che laboratoriali, con la costante presenza e attenzione da parte di tutti i docenti.

In ogni caso è assolutamente necessaria l'assistenza dei docenti di Sostegno nel numero indicato dai Gruppi di lavoro.

Esiste all'interno dell'Istituto una figura di riferimento per tutto ciò che concerne gli allievi diversamente abili: il referente per il sostegno.

La sede di Gattinara del nostro Istituto è anche sede del Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Vercelli, centro delle tecnologie a supporto di famiglie, allievi e docenti delle scuole della provincia di ogni ordine e grado.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità nello specifico progetto

Attraverso le strumentazioni richieste anche gli alunni DA e quelli con disturbi specifici dell'apprendimento beneficeranno di una didattica digitale e conseguentemente più inclusiva.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Il progetto si presenta coerente con gli obiettivi stabiliti dagli Organi collegiali così come riportato dai documenti sottoelencati:

Progetti POF: Alberghiero e territorio; Inserimento alunni diversamente abili; Progetto "Scuola e Dsa"; Progetto "La scuola in rete"; La cultura del banchetto nelle varie epoche; Scuola Digitale; Comunicazioni scuola-famiglia attraverso sito web della scuola; Registro Elettronico; F.A.D. Uso delle strumentazioni informatiche nella didattica.

Il POF si trova pubblicato sul sito web della scuola www.ipssar-gpastore.gov.it, estratto verbale n. 108/2015 del Consiglio d'Istituto pubblicato sul sito web della scuola www.ipssar-gpastore.gov.it - Albo d'Istituto; Estratto verbale n. 4 - Collegio docenti - 20/11/2015 pubblicato sul sito web della scuola www.ipssar-gpastore.gov.it - Albo d'Istituto.

Varallo, 21/04/2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Silvano Gardinale)